



**PARADIGMA**  
*ricerca e cultura d'impresa*

# LA FISCALITÀ DEL BILANCIO IAS/IFRS

## I CHIARIMENTI DELLA CIRCOLARE 7/E DEL 2011

*Milano, 28 e 29 aprile 2011  
Hotel Hilton*

visitate il nostro sito  
[www.paradigma.it](http://www.paradigma.it)

PARADIGMA S.r.l. • Via Viotti, 9 • 10121 Torino  
Tel. (011) 538.686/7/8/9 • Fax (011) 5621123•5611117

### RELATORI:

- Dott. Giacomo Albano** Studio Tributario e Societario  
STS Deloitte  
Membro Commissione  
Contabile e Fiscale  
ASSILEA  
Associazione Italiana Leasing
- Avv. Massimo Antonini** Chiomenti Studio Legale
- Dott. Giovanni Barbagelata** Studio Associato Piazza
- Dott. F. Bontempo (\*)** Ufficio Reddito di Impresa  
Settore Imposte sui Redditi  
e sulle Attività Produttive  
Direzione Centrale Normativa  
Agenzia delle Entrate
- Prof. Tommaso Di Tanno** Professore a Contratto  
di Diritto Tributario  
Università di Siena  
Di Tanno e Associati
- Dott. Annibale Dodero (\*)** Capo Settore  
Imposte sui Redditi  
e sulle Attività Produttive  
Direzione Centrale Normativa  
Agenzia delle Entrate
- Avv. Gabriele Escalar** Salvini Escalar e Associati  
Studio Legale Tributario  
fondato da F. Gallo
- Dott.ssa Tamara Gasparri** Dirigente  
Area Imposizione Diretta  
Assonime
- Dott. Paolo Ludovici** Maisto e Associati
- Prof. Avv. G. Maisto** Associato di Diritto Tributario  
Università Cattolica  
Sede di Piacenza  
Maisto e Associati

- Dott. Sergio Marchese** Gnudi Guatri  
Consulenti Associati
- Avv. Riccardo Michelutti** Maisto e Associati
- Dott. Renzo Parisotto** Consulente  
Gruppo UBI Banca
- Dott. Marco Piazza** Studio Associato Piazza  
Studio Legale e Tributario  
Bisozzi Nobili
- Dott. Luca Rossi** Studio Tributario Associato  
Facchini Rossi Scarioni
- Prof. Avv. Livia Salvini** Ordinario di Diritto Tributario  
Università LUISS "G. Carli"  
di Roma  
Salvini Escalar e Associati  
Studio Legale Tributario  
fondato da F. Gallo
- Dott. Stefano Simontacchi** Bonelli Erede Pappalardo  
Studio Legale
- Prof. Avv. Dario Stevanato** Ordinario di Diritto Tributario  
Università di Trieste  
Studio Legale Tributario  
Stevanato
- Dott.ssa Barbara Zanardi** Gnudi Guatri  
Consulenti Associati
- Prof. Avv. Giuseppe Zizzo** Ordinario di Diritto Tributario  
Università "Carlo Cattaneo"  
di Castellanza  
Zizzo e Associati  
Studio Legale Tributario

*(\*) La relazione è svolta a titolo personale e non coinvolge la posizione dell'Amministrazione di appartenenza*

## Prima giornata: giovedì 28 aprile 2011

### ■ DALLA NEUTRALITÀ ALLA DERIVAZIONE RAFFORZATA NEI CHIARIMENTI FORNITI DALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA

- il principio di neutralità del d.lgs. 38 del 2005 e la derivazione semplice
- il passaggio alla derivazione rafforzata e la rilevanza fiscale al principio di prevalenza della sostanza sulla forma
- la rilevanza fiscale dei criteri fiscali di qualificazione, classificazione ed imputazione temporale
- il regime delle operazioni pregresse
- la procedura di coordinamento tra IAS, codice civile e disposizioni fiscali introdotta dal decreto-legge “milleproroghe”

**(Dott. Annibale Doderò)**

### ■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE E CLASSIFICAZIONE IAS

- i criteri di qualificazione ai fini IAS
- i criteri di classificazione ai fini IAS
- la rilevanza fiscale delle qualificazioni e delle classificazioni IAS e le possibili sovrapposizioni fra qualificazioni, classificazioni e valutazioni
- i poteri di sindacato del Governo sui principi IAS di nuova emanazione garantiti dal decreto-legge “milleproroghe”
- i poteri di sindacato del MEF sui principi IAS emanati nel 2009 e 2010 da esercitarsi entro il 31 maggio 2011

**(Prof. Tommaso Di Tanno)**

### ■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI IMPUTAZIONE TEMPORALE IAS

- l'imputazione temporale: la rilevanza fiscale dei criteri di competenza IAS e le relative esemplificazioni
- le deroghe alla rilevanza dei criteri di imputazione temporale IAS: la ripartizione dei componenti di reddito ed il principio di cassa
- la rilevanza fiscale dell'imputazione temporale IAS e i poteri di sindacato dell'Amministrazione Finanziaria

**(Dott. Francesco Bontempo)**

### ■ I LIMITI ALLA RILEVANZA FISCALE DELLE VALUTAZIONI IAS

- la rilevanza fiscale delle valutazioni nei limiti stabiliti dalla legge
- la rilevanza fiscale delle valutazioni IAS conseguente alla rilevanza fiscale dei criteri di qualificazione, classificazione ed imputazione temporale IAS
- la salvezza dei limiti di deducibilità fiscali

**(Prof. Avv. Livia Salvini)**

### ■ LE DEROGHE PER LE OPERAZIONI SU AZIONI E STRUMENTI SIMILARI E PER L'ATTRIBUZIONE DI RITENUTE E CREDITI D'IMPOSTA

- il problema delle doppie imposizioni e non imposizioni e la ratio delle deroghe al principio di rilevanza fiscale delle qualificazioni e classificazioni IAS
- le operazioni su azioni, quote di partecipazioni e titoli similari
- le operazioni su attività finanziarie produttive di redditi soggetti a ritenuta o recanti crediti d'imposta
- le eccezioni alle deroghe alla rilevanza fiscale degli IAS: i rapporti di riporto, mutuo e pronti contro termine su titoli e valute e le operazioni su azioni proprie
- il coordinamento con il principio dettato dall'art. 2 del d.lgs. n. 461/1997 per le operazioni di pronti contro termine, riporto e prestito titoli

**(Avv. Gabriele Escalar)**

### ■ L'APPLICAZIONE ALLE OPERAZIONI TRA SOGGETTI IAS E SOGGETTI NON IAS DEL REGIME FISCALE PROPRIO E LA REVIVISCENZA DEL DIVIETO DI DOPPIA IMPOSIZIONE

- l'assoggettamento delle operazioni fra soggetti IAS e soggetti non IAS al regime fiscale loro proprio
- esemplificazioni: la doppia rilevazione o non rilevazione di un medesimo rapporto o la sua diversa qualificazione
- la riviviscenza del divieto di doppia imposizione: limite al riconoscimento fiscale degli IAS o parametro di valutazione dell'elusività (Parere Cons. Stato 19/1/2009, n. 4422/2008)
- le implicazioni sul trattamento fiscale delle operazioni fra soggetti IAS e non IAS del ricorso al divieto di doppia imposizione

**(Prof. Avv. Guglielmo Maisto) - (Dott. Paolo Ludovici)**

### ■ LE INDICAZIONI DELLA CIRCOLARE 7/E DEL 2011 SUL REGIME FISCALE DEI COMPONENTI NEGATIVI

- il principio di previa imputazione a conto economico e la deducibilità dei costi non contabilizzati
- le quattro impostazioni considerate: derivazione giuridica pura, derivazione giuridica attenuata da previa imputazione formale, derivazione giuridica mediata da previa imputazione sostanziale e derivazione giuridica rafforzata
- la derivazione giuridica pura: rischio di rilievi di competenza fiscale ed inapplicabilità di sanzioni
- derivazione giuridica attenuata da previa imputazione formale: imputazione nell'esercizio di estinzione e salvezza dei comportamenti adottati
- derivazione giuridica mediata da previa imputazione sostanziale: salvezza dei comportamenti adottati
- derivazione giuridica rafforzata: salvezza dei comportamenti adottati per le stesse fattispecie

**(Prof. Avv. Giuseppe Zizzo)**

### ■ LE INDICAZIONI DELLA CIRCOLARE 7/E DEL 2011 SUL REGIME FISCALE DEI COMPONENTI POSITIVI

- il principio di tassazione dei componenti positivi non imputati a conto economico
- la derivazione giuridica pura: legittimità dei comportamenti adottati
- derivazione giuridica attenuata da formale previa imputazione: rischio di un rilievo di competenza fiscale ed inapplicabilità di sanzioni
- derivazione giuridica mediata dalla previa imputazione sostanziale: rischio di un rilievo di competenza fiscale ed inapplicabilità di sanzioni
- derivazione giuridica rafforzata: salvezza dei comportamenti adottati per le stesse fattispecie

**(Dott.ssa Tamara Gasparri)**

### ■ IL TRATTAMENTO FISCALE DELLE OPERAZIONI PREGRESSE IN SEDE DI FTA SUCCESSIVA AL PERIODO D'IMPOSTA IN CORSO AL 31/12/2007

- la nozione di operazioni pregresse
- l'applicazione delle disposizioni del TUIR previgenti e la prevalenza della rappresentazione giuridico formale
- la conferma della neutralità fiscale della FTA
- il trattamento dei componenti di reddito in sede di FTA

**(Prof. Avv. Dario Stevanato)**

## Seconda giornata: venerdì 29 aprile 2011

### ■ LE PROBLEMATICHE FISCALI DERIVANTI DALL'IFRS 3 PER LE AGGREGAZIONI AZIENDALI

- le modifiche all'IFRS 3 (Reg. CEE 149/2011), *acquisition method* e *full goodwill*
- il regime di neutralità fiscale e l'irrilevanza fiscale della valutazione al fair value delle attività e passività delle società acquisite
- il trattamento fiscale dell'avviamento e del c.d. *negative goodwill* (Ris. Min. n. 184/E del 2007)
- l'obbligo di ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta
- le *step acquisition* e i casi di “step-up” e “step-down” (Ris. n. 124/E del 2010)
- l'impatto dei limiti alla retrodatazione contabile delle fusioni e scissioni sulla retrodatazione fiscale
- la facoltà di riallineare i valori fiscali e contabili delle immobilizzazioni

**(Dott. Luca Rossi)**

### ■ LE PROBLEMATICHE FISCALI DERIVANTI DALLE RIORGANIZZAZIONI DI SOCIETÀ UNDER COMMON CONTROL

- l'applicazione del regime delle cessioni a titolo oneroso alle cessioni d'azienda e partecipazioni tra soggetti sottoposti a comune controllo
- l'applicazione del metodo contabile della continuità sui valori del bilancio consolidato (cd. *predecessor basis method*)

- l'applicazione del metodo contabile della continuità sui valori del bilancio singolo (cd. *pooling of interest method*)
- la facoltà di riallineare i valori fiscali e contabili delle immobilizzazioni e i limiti in caso di operazioni sotto comune controllo: la posizione di Assirevi e la Ris. 124/E del 2010  
**(Dott. Sergio Marchese) - (Dott.ssa Barbara Zanardi)**

#### ■ LA RILEVANZA FISCALE DELLE QUALIFICAZIONI E IMPUTAZIONI TEMPORALI PREVISTE DALLO IAS 17 PER I CONTRATTI DI LEASING

- i presupposti per la qualificazione del leasing come finanziario ed operativo agli effetti IAS e il riconoscimento fiscale di tale qualificazione
- la deducibilità in capo all'utilizzatore per i beni oggetto di leasing finanziario e operativo
- il regime fiscale delle operazioni di sale-and-lease-back
- il trattamento fiscale per le società di leasing
- la determinazione del reddito imponibile nei rapporti contrattuali tra soggetti che rappresentano l'operazione con criteri non omogenei
- l'Exposure Draft "Leases": le impostazioni contabili ed i possibili riflessi fiscali

**(Dott. Giacomo Albano)**

#### ■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE IAS DEI CREDITI E I RELATIVI LIMITI

- la qualificazione di crediti per i soggetti IAS: assenza di una qualificazione IAS e limiti alla rilevanza di quella fiscale
- la rilevanza fiscale dei criteri per la recognition e derecognition dei crediti e del metodo del costo ammortizzato
- la rilevanza fiscale delle valutazioni dei crediti verso la clientela
- la specialità dei limiti di deducibilità delle perdite su crediti
- i limiti alla rilevanza fiscale delle valutazioni dei crediti in valuta
- la conversione in crediti d'imposta della fiscalità anticipata sulle svalutazioni dei crediti prevista dal decreto "milleproroghe"

**(Dott. Renzo Parisotto)**

#### ■ LA RILEVANZA FISCALE DELLE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE RILEVATE SECONDO I PRINCIPI IAS

- la rilevanza dei criteri di recognition e derecognition dei crediti ceduti, e dei titoli emessi
- le condizioni per la deducibilità delle perdite da realizzo
- le operazioni di cartolarizzazione pregresse e le modalità di riallineamento delle differenze tra i valori di bilancio e fiscali

**(Avv. Massimo Antonini)**

#### ■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE IAS DELLE AZIONI E STRUMENTI SIMILARI

- la specialità della qualificazione fiscale di azioni e strumenti simili e la qualificazione fiscale di Tremonti-bonds e strumenti ibridi

- la specialità della classificazione di immobilizzazioni finanziarie e l'individuazione degli strumenti finanziari non destinati alla negoziazione
- i limiti alla rilevanza dei criteri di recognition e la derecognition delle azioni e degli strumenti finanziari simili
- la rilevanza fiscale dei criteri di contabilizzazione IAS delle operazioni su azioni proprie
- la rilevanza fiscale delle valutazioni delle azioni e strumenti simili non costituenti immobilizzazioni finanziarie

**(Dott. Marco Piazza)**

#### ■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE IAS DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DIVERSI DALLE AZIONI E STRUMENTI SIMILARI

- la possibile specialità delle qualificazioni fiscali di obbligazioni e titoli simili e di titoli
- la rilevanza fiscale dei criteri di recognition e derecognition e del metodo del costo ammortizzato
- il regime fiscale delle obbligazioni e degli altri titoli convertibili
- la rilevanza fiscale dei criteri di qualificazione IAS delle operazioni su obbligazioni e titoli simili propri
- il regime fiscale dei cambi di classificazione fra comparti IAS
- i limiti alla rilevanza fiscale della valutazione di strumenti finanziari in valuta

**(Dott. Giovanni Barbagelata)**

#### ■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE IAS DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE

- i limiti alla rilevanza fiscale della qualificazione IAS di passività
- la rilevanza fiscale delle valutazioni delle passività valutate al fair value a conto economico (FVTPL), al costo e al costo ammortizzato
- la rilevanza fiscale delle operazioni su passività finanziarie proprie

**(Avv. Riccardo Michelutti)**

#### ■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE IAS DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DI COPERTURA

- la contabilizzazione delle operazioni di copertura e i relativi impatti di natura fiscale
- l'estensione agli strumenti finanziari di copertura del fair value del regime fiscale di quelli coperti (titoli di capitale, titoli di credito, crediti e debiti, ecc.)
- il trattamento fiscale degli strumenti a copertura di passività finanziarie
- il trattamento fiscale degli strumenti di copertura del rischio di cambio

**(Dott. Stefano Simontacchi)**

Al termine di ciascuna relazione seguirà un ampio dibattito durante il quale i partecipanti potranno **formulare domande e quesiti** di loro specifico interesse.

## NOTE ORGANIZZATIVE:

**Data:** 28 e 29 aprile 2011  
**Sede:** Milano, Hotel Hilton  
Via Galvani, 12 Tel. 02/69831  
**Orario:** 9.00/13.00 - 14.00/18.00  
**Durata:** 2 giornate

### Quota di partecipazione:

**2 giornate:** €2.150,00 + IVA 20% per persona

**1 giornata:** €1.350,00 + IVA 20% per persona

L'iscrizione di intende perfezionata al momento delle ricezione della scheda di partecipazione (fax 011/562.11.23 oppure 011/56.11.117) regolarmente firmata e sottoscritta in ogni sua parte.

Il numero di partecipanti al workshop è limitato. La priorità di iscrizione sarà determinata dalla data di ricezione della scheda di partecipazione.

La quota di partecipazione è comprensiva di colazioni di lavoro, coffee-break, documentazione, materiale didattico.

### Modalità di iscrizione:

Versamento anticipato della quota a mezzo bonifico bancario intestato a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino  
c/o UNICREDIT SPA FILIALE TORINO PIETRO MICCA  
ABI: 02008 – CAB: 01137 – CIN: T  
IBAN: IT 65 T 02008 01137 00000 1796607

### Per informazioni ed adesioni telefonare a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino  
P.Iva 06222110014  
Tel. 011/538.686  
Fax 011/5621123 – 011/5611117  
**Internet:** <http://www.paradigma.it>

### Modalità di disdetta:

Qualora la disdetta pervenga **entro 10 giorni lavorativi (esclusi i sabati e le domeniche) dalla data di inizio della manifestazione**, la quota di iscrizione sarà addebitata per intero.

**In qualunque momento l'Azienda potrà sostituire il partecipante.**

Ogni partecipante riceverà, all'apertura dei lavori, gli atti del Convegno. Il materiale didattico sarà costituito dall'insieme delle relazioni consegnate dai Docenti entro i termini stabiliti per la stampa.

Tale documentazione costituirà un valido e completo supporto informativo ed un utile mezzo di aggiornamento per il partecipante, l'Azienda ed i Suoi collaboratori.

**Prezzo camere Hotel** – per notte (IVA e piccola colazione continentale inclusa)

**Hotel Hilton:** Camera singola: **Euro 205,00** - Doppia: **Euro 225,00**.

Si consiglia di provvedere alla prenotazione alberghiera entro e non oltre il 18 aprile 2011. Su richiesta dei partecipanti il servizio potrà essere curato dalla Segreteria Organizzativa.

## SCHEDA DI ISCRIZIONE

*L'iscrizione si intende perfezionata al momento del ricevimento della presente scheda (fax 011/562.11.23 o 011/561.11.17) regolarmente compilata e sottoscritta per accettazione*

### Titolo del Convegno

---

Data

---

Nome

---

Cognome

---

Funzione Aziendale

---

Fatturare a:

---

Rag. Sociale

---

Indirizzo

---

Città

CAP

Prov.

---

P.IVA

---

C.F.

---

Per informazioni:

---

Tel.

Fax

---

E-mail:

---

### Data e Firma

---

Modalità di pagamento:

Bonifico bancario in via anticipata

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. si approva espressamente la clausola relativa alla disdetta come da note organizzative

### Data e Firma

---

#### Informativa Privacy

I dati personali acquisiti tramite il presente modulo sono raccolti per le finalità connesse allo svolgimento del Convegno e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici dal personale da noi incaricato (addetti alle attività commerciali, di amministrazione e di segreteria dei Convegni). I suddetti dati potranno essere utilizzati anche per informarLa dei nostri futuri eventi se esprimerà il Suo consenso barrando l'apposita casella.

Titolare del trattamento è Paradigma S.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino, presso cui possono essere esercitati i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Consento l'utilizzo dei dati per informazioni su vostri convegni.

SI

NO

### Data e Firma

---